

EVENTI L'11 ottobre la prima della stagione lirica al teatro Sociale, fioccano le iniziative

La città si veste di Madama Butterfly

Vetrine dei negozi allestite in tema con l'opera di Puccini, e poi dolci, biscotti, cicchetti

Mattia Tridello

Colore, cultura, teatro e commercio: il centro storico di Rovigo si prepara a vivere la prima del Teatro Sociale che, l'11 ottobre prossimo, debutterà con "Madama Butterfly", capolavoro di Puccini, attraverso un'iniziativa inedita presentata ieri. Farfalle, delicate vesti orientali, sguardi scrutanti e colori avvolgenti: è attraverso le pennellate di due artisti - Fiodo e Caterina Favaro - che le vetrine degli esercizi commerciali prendono vita e portano il teatro in piazza, calano l'opera a tu per tu con il passante. Frutto della sinergia tra amministrazione comunale, i due sponsor Gioielleria Scopa e Ottica Toffoli 1867, e il Teatro Sociale, Rovigo celebra l'apertura della stagione 2024-2025 di uno dei teatri di tradizione più importanti del Veneto.

"Siamo molto felici di questa iniziativa. È nata dall'idea dell'assessore De Luca per creare ancora più collaborazione tra il mondo del commercio e quello della cultura. Ringrazio i titolari della gioielleria Scopa e dell'ottica Toffoli per aver supportato il progetto permettendoci così che le vetrine degli esercenti delle



La presentazione del progetto legato all'opera Madama Butterfly

piazze prendessero vita celebrando la prima del Teatro con vitalità e colori per tutto il centro", ha esordito Valeria Cittadini, sindaco di Rovigo.

Un vero e proprio spettacolo di colori, non solo per la vista ma anche per il palato. La collaborazione tra cultura e commercio, oltre alle vetrine, si espande anche tra le proposte gastronomiche locali in modo da fornire un'esperienza immersiva a 360 gradi. Durante la

matinata, infatti, sono stati presentati - da parte di Osteria al Teatro e Gelateria Godot - anche i loro nuovi prodotti ispirati alla trama della prima teatrale. Dal fascino statunitense e nipponico sono due cicchetti presentati dall'Osteria al Teatro (tramezzino in tempura con interno di cheddar e bacon e un crostaceo con formaggio spalmabile, zucchini in salsa di soia, salmone affumicato). Per gli amanti del dolce, Gelateria Godot

propone un gusto totalmente nuovo ispirato alla storia dell'opera pucciniana, fatto di ingredienti che si scontrano e uniscono nel segno dei protagonisti della tragedia (Butterfly Pea Flower tea, frutto della passione, combava-spezia orientale che unisce i sapori del limone/limone/zenzere e infine un crostaceo di nocciolo con stracciatella di cioccolato al caramello). Come anticipato dal direttore artistico del Sociale,



Edoardo Bottacin, anche Borsari - a partire da martedì 8, presenterà in tutti i punti vendita nazionali la nuova linea di biscotti, pandori e panettoni ispirata all'anniversario della morte di Giacomo Puccini, mentre, il centro commerciale "La Fattoria" adopererà i suoi spazi con costumi e scenografie dell'opera.

"Ringrazio gli sponsor e tutte le nuove collaborazioni di quest'anno - ha commentato - l'assessore Erika De Luca -

è bello poter veder il frutto della sinergia tra questi due mondi. L'obiettivo è portare il teatro a tutti, portarlo anche al di fuori del solo edificio per chi magari non lo conosce. Il sociale è un'eccezione del nostro territorio e, anche grazie a queste iniziative, si può avvicinare la cultura, la musica, l'arte teatrale ai cittadini. In più diventa anche un motore per coinvolgere tutta la città".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Amici dell'arte a Corte Benetti

AMICI DELL'ARTE Cena e presentazione del volume di Rosanna Beccari

La toponomastica al femminile

ROVIGO - Una serata dedicata alla toponomastica femminile e alle donne ricordinate per le vie di Rovigo ha segnato la ripresa, dopo la pausa estiva, delle attività culturali del Circolo polesano degli amici dell'arte, presieduto da Federica Panziera, all'agriturismo "Corte Benetti" di Buso ospite della serata Rosanna Beccari, che ha condotto i soci "in un ideale viaggio nella toponomastica di Rovigo declinata al femminile", come ha spiegato Panziera. La Beccari, docente di lettere e latino al liceo scientifico Paleocapa, associata pubblicitaria, membro dell'Associazione nazionale di toponomastica femminile e della commissione toponomastica del Comune di Rovigo, da anni impegnata sul tema con i suoi progetti in cui ha coinvolto varie classi di studenti in

un arco pluridecennale, è reduce dalla recente pubblicazione "Itinerario di Genere a Rovigo". L'opera, che ha già ottenuto vari riconoscimenti propone dei "percorsi didattico-turistici alla scoperta di grandi donne", portando a coronamento una serie di iniziative - illustrate dalla Beccari ai presenti, che sono apparsi molto interessanti -, partite con alcune proposte di intitolazione segnalate al primo concorso per le scuole "Sulle vie della parità". Sono seguite, le mostre "Tracce femminili in Polesine" e "Le 21 Madri della Costituzione" ed alcune intitolazioni, in particolare, a rotatorie, ma il risultato di punta è stata la realizzazione di un itinerario, che unisce idealmente le vie della città di Rovigo intitolate a donne, con il posizionamento di targhe sui cartelli indicativi, le quali

contengono dei q-cod che rimandano ad un apposito sito per le notizie biografiche. La docente ha ora raccolto le biografie in un libro, arricchendolo con ulteriori ricerche, oltre ad approfondimenti sulle tappe dell'emancipazione femminile e ad un apparato informativo sulla storia dei luoghi di Rovigo. Un importante sostegno al progetto è arrivato dalla fondazione Banca del Monte di Rovigo, come ha confermato il presidente Clivio Lazzarini, in collaborazione con il liceo rodighino. La presidente, annunciando l'omaggio dell'opera a tutti i soci per Natale, ha quindi anticipato le prossime iniziative del circolo fra cui una mostra in Pescheria Nuova, dedicata all'artista Andrea Pirani nel primo anniversario della scomparsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INSTALLAZIONE A Vo l'opera dell'artista polesana Irma Paulon

Soglie sui Colli Euganei

L'artista polesana Irma Paulon inaugura oggi a Vo Euganeo alle 16.30 il progetto di installazioni diffuse dal titolo "Soglie" per il Consorzio tutela vini Colli Euganei. L'evento è stato inserito all'interno del [Bioscavatore festival](#) 2024 in occasione delle giornate dedicate alla bellezza del territorio dei Colli Euganei. A spiegare il significato del titolo è l'artista: "Tutti percepiamo una soglia, talvolta la temiamo, talvolta con coraggio la attraversiamo. È questo uno spa-

zio di confine, non un limite ma un'opportunità per sviluppare il nostro divenire in un costante rapporto di comunicazione con il mondo e noi stessi".

Quella di Irma Paulon sarà arte da toccare, installazioni con cui interagire ma soprattutto un percorso stimolante per la mente, da vivere in tutte le stagioni che invita ad affidarsi ai mutamenti. Le opere di ferro esposte lungo il percorso naturalistico avranno varie forme che riman-

dano agli elementi della natura che si concludono con l'elemento dell'aria: cinque grandi cerchi su supporti di ferro piantati nel terreno come finestre aperte sul paesaggio. A fare da guida al percorso saranno: Nicola Salvatiato, del gruppo Fon architetti di Mestre-Venezia, e Antonio Mazzetti, naturalista ed esperto del territorio. L'evento è patrocinato dal consorzio Tutela vini Euganei.

Em. Ri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Installazioni sui Colli Euganei